



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33

P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584

www.amicidellaterra.it

amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Amici della Terra: non c'è transizione energetica senza gas

Si chiude con un tavolo di lavoro sul ruolo del gas nella transizione energetica l'XI Conferenza Nazionale sull'Efficienza Energetica

Roma, 04/12/2019 – *“Nella nostra conferenza abbiamo voluto affrontare apertamente il ruolo del gas naturale nella transizione energetica dal punto di vista di un ambientalismo razionale e senza tabù, anche a partire dai dati e da un inquadramento del tema sotto il profilo ambientale che abbiamo chiesto all'ISPRA. Gli Amici della Terra non condividono gli atteggiamenti ideologici di chi nel mondo ambientalista si oppone pregiudizialmente all'entrata in vigore di meccanismi di capacity market necessari, e allo stesso tempo sostiene una drastica attuazione del phase-out delle centrali a carbone ancora presenti nel parco termoelettrico italiano”,* - Monica Tommasi introduce il tavolo di lavoro sul ruolo del gas nella transizione energetica che chiuderà oggi l'XI Conferenza Nazionale sull'Efficienza Energetica.

C'è persino chi in nome della guerra ai fossili si oppone pregiudizialmente al potenziale di sviluppo degli usi del GNL nel trasporto stradale pesante e in particolare nel trasporto marittimo. Una delle questioni che viene sollevata per opporsi al ruolo del gas naturale nella transizione energetica per i trasporti è quella delle emissioni dirette di metano (che è uno dei gas climalteranti) nella supply chain del gas naturale, un aspetto che esiste ma che può essere circoscritto e minimizzato con opportuni interventi sulle infrastrutture, come oggi verrà illustrato dal rappresentante dell'associazione statunitense Environmental Defense Fund.

Per gli Amici della Terra, nel settore dei trasporti, le azioni chiave sono **lo sviluppo della mobilità elettrica sia individuale che collettiva**, la **crescita della filiera del GNL per il trasporto stradale pesante e quello marittimo**, la maggiore diffusione del **gas naturale (GNC) e del GPL nel trasporto leggero**. Queste azioni sono sinergiche, anche in chiave di sviluppo dell'economia circolare, con quelle di utilizzo del biometano nei mezzi a GNC e GNL, e con la diffusione di biocombustibili liquidi provenienti dal recupero di scarti organici. È necessaria una maggiore integrazione e sinergia del PNEC con l'aggiornamento del Quadro strategico nazionale per i combustibili alternativi e con il nuovo Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico